



Provincia di Benevento

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 791 DEL 19/05/2021

OGGETTO: COMUNE DI SAN LORENZELLO S.P. n. 78 CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO SOTTERRANEO – Realizzazione di un cavidotto elettrico a servizio di un impianto comunale di pubblica illuminazione.

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta del **COMUNE DI SAN LORENZELLO** prot. n. **2552** del **27/04/2021**, acquisita al prot. dell'Ente in data **29/04/2021** al n. **11649**, avente per oggetto "Realizzazioni di un cavidotto elettrico a servizio di un impianto di pubblica illuminazione lungo S.P. 78 "San Salvatore";

VISTO il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" ;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i. "Regolamento e esecuzione e di attuazione del N.C.S.;

VISTO il Regolamento C.O.S.A.P. "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27.02.2008";

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 219 del 17.09.2020 "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Determinazione delle Tariffe per l'anno 2020;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali 1.08.2000 n. 267 art.107 (Funzioni e Responsabilità della Dirigenza);

DATO ATTO che non sussistono in capo ai firmatari del presente atto, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dall'art.5 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13.01.2014;

VISTA la deliberazione del Presidente n.13 del 21.01.2021 di approvazione del Piano della Performance anno 2021 e dell'Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2021;

VISTA la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del Decreto Legge 10/10/2012 n.174, convertito con modificazioni dalla legge 07/12/2012 n. 213;

VISTI i Decreti del Presidente della Provincia n. 1 del 09.01.2020 e n. 2 del 16.01.2020, che hanno conferito l'incarico di Dirigente del Settore Tecnico all'ing. Angelo Carmine Giordano;

RILEVATO che sussistono tutte le condizioni per il rilascio della Concessione;

DETERMINA

di rilasciare al COMUNE DI SAN LORENZELLO la concessione per occupazione di suolo pubblico permanente, per la realizzazione di un cavidotto a servizio elettrico a servizio di un impianto di pubblica illuminazione lungo S.P. 78 "San Salvatore".

1) di Dare Atto che il presente provvedimento è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Il COMUNE è tenuto a comunicare a questo Settore, almeno 10 giorni prima, la data di INIZIO dei LAVORI in uno con i dati della ditta esecutrice delle opere (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici ecc.) e il crono programma temporale dei lavori. Al termine dei lavori dovrà, altresì, comunicare

la data dell'effettiva **ULTIMAZIONE con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in perfetta conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche;**

- 2) Prima di **iniziare i lavori** il COMUNE dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefoniche, idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti con le opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella fase di progettazione. Il COMUNE resta unico responsabile di eventuali danni e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione delle opere;
- 3) **Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna**, conforme alla vigente normativa, restando quest'Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità sia civile che penale che potesse scaturire, dall'esecuzione dei lavori di che trattasi per danni a persone o cose;
- 4) **Condutture, cavi e impianti** dovranno **occupare** il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici allegati alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire con la loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;
- 5) **Scavo, dovrà essere delimitato da taglio da realizzarsi con fresa o disco** sulle parti della sede stradale pavimentate con conglomerato bituminoso, avente larghezza massima di **0,50 metri** per l'intera lunghezza autorizzata;
- 6) Nella fase di realizzazione, la lunghezza del cantiere nella fase di scavo, non dovrà essere superiore a 100,00 (cento) metri. e dovrà sempre essere opportunamente segnalato e protetto con reti di recinzione secondo le norme vigenti per la sicurezza dei cantieri. Nelle ore notturne, se non strettamente necessario, gli scavi dovranno essere sempre richiusi. La profondità minima dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico e dei sottoservizi già presenti, misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a **metri 1,00**

Per le tecniche di scavo a limitato impatto ambientale la profondità minima può essere ridotta a condizione che sia assicurata la sicurezza della circolazione e garantita l'integrità del corpo stradale per tutta la sua vita utile in base a valutazioni della tipologia di strada, di traffico e di pavimentazione.(art. 66 comma 3 - D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 e s.m.i.;

- 7) **Materiale di risulta degli scavi:** il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non deve essere più utilizzato ma deve essere allontanato e portato in discarica autorizzata. Qualora in caso di sopralluogo venissero trovati depositi di materiale di scavo, verranno fatti sospendere i lavori fino alla eliminazione degli stessi.
- 8) **Riempimento e costipazione** Il riempimento dello scavo, al di sopra delle condotte e di rinfranco ai pozzetti di ispezione, e deve essere effettuato esclusivamente con
 - misto granulare stabilizzato con legante naturale, fino a quota -50 cm dal piano di rotolamento stradale; In alternativa è possibile utilizzare misto granulare riciclato non legato composto da aggregati ottenuti mediante recupero dei rifiuti non pericolosi eventualmente addizionati con materiali naturali avente la seguente dicitura AM-R-C2-63 (aggregato misto granulare riciclato per sottofondo) proveniente da impianti regolarmente autorizzati all'esercizio in conformità alla normativa vigente.
 - misto granulare stabilizzato cementato per uno spessore minimo di 40 cm, ovvero fino a quota -10 cm dal piano di rotolamento stradale.In materiale di riempimento dello scavo deve essere sempre opportunamente compattato mediante l'impiego di rullo compressore o piastre vibranti. Il materiale da costipare deve essere adeguatamente inumidito.
- 9) **Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti** non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, nella funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garantire il normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità delle intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere, tenendo conto delle quote altimetriche esistenti e di progetto del nuovo impianto di rete gas metano La manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione e revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;
- 10) **Il ripristino della pavimentazione bituminosa manomessa** deve essere eseguito immediatamente a chiusura dello scavo da realizzarsi con strato in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 10 (dieci) (binder e tappetino), previa applicazione di emulsione. - In caso di non disponibilità degli impianti produttori di asfalto dovrà essere utilizzato conglomerato bituminoso a freddo per la funzione di antipolvere. Infine, verrà steso uno strato di tre cm. di tappeto di usura in conglomerato bituminoso del tipo chiuso (tappetino) realizzato ad incastro ed a perfetto raso con la pavimentazione adiacente, previa fresatura e successiva stesa con macchina finitrice, costipazione a mezzo rullo, con le modalità appresso indicate.
Per gli scavi trasversali (allacci), il ripristino dovrà essere effettuato con conglomerato bituminoso (binder e tappetino) previa fresatura di una fascia di rispetto pari a quella **dello scavo incrementata di m. 0,50 da entrambi i lati dello scavo stesso.**

11) **Nel caso di interventi su marciapiede oltre il bordo bitumato della sede stradale**, il ripristino dovrà uniformarsi al tipo di pavimentazione esistente, allo stesso livello, a tutta la larghezza del marciapiede e per tutto il tratto interessato dai lavori;

12) **I nel caso di installazione di pozzetti**, gli stessi dovranno essere ubicati, ove possibile, al di fuori della carreggiata stradale, nelle pertinenze della stessa in modo da non costituire insidia e pericolo per la circolazione stradale.

I chiusini di detti pozzetti non dovranno presentare dislivelli (sottoposti o sovrapposti) rispetto al piano viabile ma dovranno essere tassativamente a livello, non sono consentite tolleranze in meno o in più rispetto al livello dello strato più superficiale del piano viabile (tappetino), fermo restando l'obbligo a carico del concessionario della permanente manutenzione delle opere così realizzate e delle responsabilità dirette ed indirette da esse derivanti per eventuali inefficienze costruttive e/o funzionali delle stesse. Il Concessionario resta unico responsabile di eventuali danni civile e penale e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione di dette opere;

3) **di informare che:**

- la presente Concessione dovrà essere custodito in cantiere, per essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'A.P. addetto al controllo;

- **L'Amministrazione Provinciale** si riserva di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedono, modifiche al tratto di strada, in corrispondenza delle opere oggetto di concessione, relativamente sia all'andamento plano-altimetrico sia alla sagoma stradale, senza che il concessionario possa opporsi.

In tal caso **l'Amministrazione Provinciale** potrà in ogni tempo, modificare la concessione o anche revocarla, in tutto o in parte, con congruo preavviso e dietro emanazione di apposito provvedimento opportunamente motivato, senza che il concessionario possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese o richiedere compensi di alcun genere.

Analogo procedimento sarà seguito nei casi di cessazione della concessione per scadenza, rinuncia o decadenza;

- **Le validità delle concessioni e autorizzazioni che interessano le strade di competenza provinciale è determinato in anni 19 (diciannove anni), secondo quanto disposto dal Regolamento Provinciale.**

- **Alla scadenza**, le concessioni potranno essere rinnovate in seguito a richiesta del concessionario da inoltrare almeno 30 giorni prima della scadenza.

4) **di trasmettere copia del presente atto:**

- **Al Comune di San Lorenzello Indirizzo PEC**

- **Polizia Provinciale sede**

- All'Albo Pretorio dell'Ente per la pubblicazione nei tempi e nei modi di legge.

L'indirizzo da utilizzare per l'invio di comunicazioni allo scrivente settore è il seguente:

Settore Tecnico Ufficio Concessioni pec. protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

L'Istruttore Tecnico

f.to (Geom. Marcello Capobianco)

IL DIRIGENTE

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

IL DIRIGENTE

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

